

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6360 del 06/11/2025
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), VIA G. MANFREDI N. 126, RICHIESTA DALLA DITTA "SHAHIN AHMED ABDEL AZIZ MOHAMED", PER L'ATTIVITÀ DI "LAVAGGIO AUTO".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6621 del 06/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	Claudia Salati

Questo giorno sei NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Claudia Salati, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), VIA G. MANFREDI N. 126, RICHIESTA DALLA DITTA "SHAHIN AHMED ABDEL AZIZ MOHAMED", PER L'ATTIVITÀ DI "LAVAGGIO AUTO".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Piacenza (PC) in data 14/04/2025, trasmessa ad ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 68329 del 16/04/2025 e acquisita al prot. ARPAE n. 73704 in data 17/04/2025 - pratica Sinadoc 14931/2025 - dal procuratore della ditta "SHAHIN AHMED ABDEL AZIZ MOHAMED" (P. IVA 13986611005), con sede legale a Fiumicino (RM), Via Trincea delle Frasche n. 161, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "*lavaggio auto*" da svolgersi in Comune di Piacenza (PC), Via G. Manfredi n. 126, sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", c. 4 e c. 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", CAPO III;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 79120 del 28/04/2025, ha richiesto alla ditta la documentazione a completamento e perfezionamento dell'istanza, tra cui, come richiesto dal Comune di Piacenza con nota prot. n. 69913 del 18/04/2025 assunta al prot. ARPAE n. 75276 in pari data, la "valutazione previsionale d'impatto acustico", ai sensi del comma 4, art.8, Legge n. 447/1995, congrua alla vigente classificazione acustica del territorio comunale, oppure, in alternativa, una "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta da un Tecnico abilitato in materia acustica ambientale, ai sensi del comma 2, art. 4, DPR 227/2011, attestante il non superamento dei limiti di emissione di rumore previsti dalla normativa vigente e dall'attuale classificazione acustica comunale per la zona d'insediamento dell'attività.
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 93491 del 21/05/2025 ha concesso, a seguito di richiesta della ditta acquisita al prot. ARPAE n. 91315 del 16/05/2025, la proroga per la presentazione della documentazione a completamento;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 99960 del 30/05/2025 è pervenuta la documentazione a completamento comprensiva della Valutazione di impatto acustico;
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 105055 del 11/06/2025 ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. art. 7 della L. 241/90 con richiesta di documentazione integrativa;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 119001 del 02/07/2025 è pervenuta, da parte della ditta, la richiesta di proroga per la presentazione della documentazione integrativa;
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n.120581 del 03/07/2025, ha comunicato la concessione della proroga per la presentazione delle integrazioni;
- con nota acquisita al prot. n. 130486 del 18/07/2025 la ditta ha trasmesso ad ARPAE SAC la documentazione integrativa;
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n.139410 del 01/08/2025, ha richiesto la documentazione a completamento delle integrazioni sopracitate;
- con nota acquisita al prot. n. 142071 del 06/08/2025 la ditta ha trasmesso ad ARPAE SAC l'ulteriore documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 156037 del 03/09/2025 questo Servizio ha richiesto al Comune di Piacenza, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico (S1) di acque reflue industriali recapitante in pubblica fognatura ed il parere relativamente all'impatto acustico, con riferimento all'art. 8 comma 4 della L. 447/95;
- con nota prot. n.179260 del 10/10/2025 il Comune di Piacenza ha richiesto l'interruzione dei termini assegnati per la trasmissione dell'Autorizzazione allo scarico, al fine di ricevere la documentazione necessaria al gestore del Servizio Idrico Integrato tenuto al rilascio del parere di conformità allo scarico in p.f.;
- con nota prot. n. ARPAE n. 179223 del 10/10/2025 sono pervenute le integrazioni volontarie da parte della ditta proponente (planimetria generale);

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri/atti di assenso, ai fini dell'adozione dell'AUA, di seguito indicati:

- parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico in pubblica fognatura per acque reflue industriali, per la Ditta in oggetto, rilasciato da IREN ACQUA PIACENZA, con nota prot. n. AP000899-2025 del 24/10/2025, (acquisito al prot. ARPAE n. 189246 in pari data);
- Determinazione dirigenziale n. 2898 del 24/10/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 190761 del 28/10/2025, con cui il Comune di Piacenza :
 - ha rilasciato l'Autorizzazione, con prescrizioni, allo scarico nella pubblica fognatura di Via Giuseppe Manfredi, 126, delle acque reflue industriali, derivanti dall'attività di lavaggio auto, della Ditta SHAHIN AHMED ABDEL AZIZ MOHAMED;
 - ha acquisito la "Valutazione di impatto acustico" presentata dalla Ditta, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. n. 447/1995, ritenendola congrua alla vigente zonizzazione acustica comunale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 06/06/2016;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "SHAHIN AHMED ABDEL AZIZ MOHAMED" (P. IVA 13986611005), con sede legale a Fiumicino (RM), Via Trincea delle Frasche n. 161, relativamente all'attività di "*lavaggio auto*" da svolgersi in Comune di Piacenza (PC), Via G. Manfredi n. 126, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. DET-2025-698 del 29/09/2025 di assegnazione della dirigente ambientale Dott.ssa Claudia Salati al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza;
- la comunicazione prot. n. 194491 del 03/11/2025 con cui sono state delegate alla stessa le funzioni dirigenziali attinenti alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA, DPR 59/2013);

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta "**SHAHIN AHMED ABDEL AZIZ MOHAMED**" (P. IVA 13986611005), con sede legale a Fiumicino (RM), Via Trincea delle Frasche n. 161, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "*lavaggio auto*" da svolgersi in Comune di Piacenza (PC), Via G.manfredi n. 126, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
<i>Acqua</i>	<i>lett. a)</i> - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
<i>Rumore</i>	<i>lett. e)</i> - Comunicazione di cui all'articolo 8, c. 4, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene il titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli ar. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Piacenza (PC), ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
con delega delle funzioni per le
Autorizzazioni Uniche Ambientali
Dott.ssa Claudia Salati
Documento firmato

digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

ALLEGATO 1**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 14931-25 (Attività istruttoria n. 12 del 31/10/2025)
SHAHIN AHMED ABDEL AZIZ MOHAMED (C.F./P.IVA 13986611005) - Attività di Lavaggio auto - impianto sito in Comune di Piacenza (PC), Via G. Manfredi, 126.
DESCRIZIONE
La Ditta presso l'insediamento svolge l'attività di lavaggio auto. Da tale attività lavorativa si genera uno scarico di tipo industriale derivante dal lavaggio di circa 15/20 automezzi al giorno con un consumo medio di acqua pari a 250 l per automezzo. Tali reflui recapitano in pubblica fognatura. Le acque meteoriche di piazzale non sono soggette ad autorizzazione in quanto il piazzale (500 mq) è utilizzato esclusivamente per il transito degli automezzi. Dall'insediamento, pertanto, ha origine lo scarico (S1), recapitante in pubblica fognatura, di acque reflue industriali costituite dall'unione di : • acque reflue industriali generate dall'attività di autolavaggio, trattate mediante un impianto costituito da un serbatoio di sedimentazione, un serbatoio di disoleazione, una bombola per la filtrazione con sabbia quarzifera e una bombola per la filtrazione con carboni attivi; • acque reflue domestiche derivanti dal servizio igienico presente presso l'insediamento; • acque meteoriche di copertura e di dilavamento piazzali. Il pozzetto di prelievo fiscale è individuato come "pozzino prelievo fiscale S1" nella Planimetria "Schema raccolta scarichi e allaccio in fognatura pubblica – Rev. 2 – Set. 2025" pervenuta con le integrazioni volontarie in data 10/10/2025 prot. n. 179260.
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico <u>S1 di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) lo scarico di acque reflue industriali S1, recapitante in pubblica fognatura, deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) i limiti di cui alla colonna "Scarico in pubblica fognatura" della Tabella 3, Allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.; b) la Ditta all'avvio dell'attività di autolavaggio dovrà dare tempestiva ed ufficiale comunicazione (tramite PEC) al Gestore del Servizio Idrico Integrato (all'indirizzo irenacquapiacenza@pec.gruppoiren.it) al fine di consentire il regolare adempimento delle disposizioni normative vigenti; c) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 7 mc.; il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 1800 mc.. Le quantità totali annuali di acqua reflua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo fornito annualmente dal Gestore del Servizio Idrico Integrato; d) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione; e) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico e valutati idonei dal Gestore del Servizio Idrico Integrato; f) i limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo; g) è vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione; h) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle reti fognarie e dei sistemi di trattamento dei reflui. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve

essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;

- i) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- j) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria "Schema raccolta scarichi e allaccio in fognatura pubblica – Rev. 2 – Set. 2025" trasmessa con le integrazioni volontarie pervenute con nota del 10/10/2025 prot. n. 166904 (prot. ARPAE n. 179223 del 10/10/2025)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.